



Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del reg. Data 20.12.2018	OGGETTO: AZIONI PROPEDEUTICHE ALLA DIFESA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.
---	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **venti** del mese di **dicembre**, alle ore 11,30 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia		X	ABBATE	Salvatore		X
LONGO	Graziella		X	RUSSOTTI	Maria Grazia		X
CARPITA	Andrea		X	STERRANTINO	Giuseppe		X
CALTABIANO	Alessandra		X	CULLURA'	Alessandra	X	
PASSALACQUA	Marcello		X	GIARDINA	Claudio	X	
BROCATO	Salvatore		X	RANERI	Giuseppa	X	
FARACI	Manfredi		X	D'AVENI	Antonio	X	
SCIBILIA	Vincenzo		X	CILONA	Salvatore	X	

Assegnati n. 16

Presenti n. 5

In carica n. 16

Assenti n. 11

Presiede la Signora Cullurà Alessandra, nella sua qualità di Consigliere anziano per numero di voti.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Bartolotta Antonino.

Non essendosi raggiunto il numero legale, il Cons. Cullurà, facente funzioni di Presidente, aggiorna la seduta alle ore 13,00.

Alle ore 13,00, ripetuto l'appello nominale, risultano presenti n.16 Consiglieri su n.16 in carica.

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**, la quale nomina scrutatori i Consiglieri Faraci Manfredi, Cullurà Alessandra ed Abbate Salvatore.

Il Presidente introduce la trattazione del punto n.1 all'ordine del giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti dal n. 40 al n.48.

Il Cons. D'Aveni, per fatto personale, lamenta che qualcuno di recente abbia usato dei termini offensivi nei suoi confronti per contestare alcune sue espressioni, ma egli fa osservare che i suoi interventi hanno soltanto valenza politica e non si riferiscono, quindi, alle persone in quanto tali.

Dà lettura, poi, di n.2 ordini del giorno urgenti, a firma sua e dei Conss. Cullurà e Giardina, aventi i seguenti oggetti: "Ordine del giorno urgente (art.42 del Reg. C.C.) su Interruzione erogazione acqua nelle frazioni di Trappitello, Bruderi, Palì e Chianchitta" il primo e "Odg urgente (art.42 reg. Consiglio Comunale): atto di indirizzo - *riportante anche la firma del Cons. Cilona* - su non applicazione del Decreto Dignità all'ASM" il secondo.

Consegna i due ordini del giorno urgenti, che vengono allegati al presente verbale rispettivamente sotto la lettera "A" il primo e sotto la lettera "B" il secondo. Si precisa che al secondo ordine del giorno viene unito, sempre su richiesta del Cons. D'aveni, un documento dal titolo "prime interpretazioni sull'applicabilità della legge di conversione del decreto dignità. (in attesa della pubblicazione in gazzetta ufficiale).

Il Presidente dichiara ammissibili i due ordini del giorno urgenti presentati dal Cons. D'Aveni e fa presente che essi saranno discussi a fine seduta, dopo l'esaurimento dei vari argomenti in trattazione nella presente seduta.

Il Presidente dà lettura, poi, della proposta di delibera relativa al 1° punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti dal n. 40 al n.48".

Il Cons. D'Aveni fa osservare che i verbali dal n.45 al n.47 non si reperiscono all'albo pretorio e rileva di volerne leggere il contenuto.

Il Presidente, dopo avere dato disposizioni per la verifica immediata dei verbali dal n.45 al n.47, per evitare interruzioni della seduta, introduce la trattazione del punto 2 all'ordine del giorno: "Azioni propedeutiche alla difesa delle donne vittime di violenza" e dà lettura della proposta di delibera.

Il Cons. D'Aveni interviene per dichiarazione di voto ed auspica l'adozione di una locandina con la scritta "posto occupato" da collocare tra i banchi del civico consesso in maniera tale da rendere pienamente esplicito l'atteggiamento del consiglio in materia di difesa alle donne. Dichiaro, a nome del suo gruppo politico, di votare favorevolmente.

Il Presidente, poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti il punto 2 all'ordine del giorno: "Azioni propedeutiche alla difesa delle donne vittime di violenza".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.16 voti favorevoli su n.16 presenti e votanti,

DELIBERA

DI APPROVARE

L'unita proposta di delibera avente per oggetto: "Azioni propedeutiche alla difesa delle donne vittime di violenza".

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, redatta dall'Area Servizi Amministrativi, su iniziativa del Presidente del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Azioni propedeutiche alla difesa delle donne vittime di violenza "

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

i Consiglieri Comunali riunitosi in assemblea aperta giorno 23/11/2018 in occasione della "giornata internazionale contro la violenza sulle donne" hanno inteso assumere l'impegno a contrastare con azioni concrete il fenomeno della violenza sulle donne.

PRESO ATTO CHE:

- secondo i dati dell'ISTAT 2017 in Italia il 13,6% delle donne, di età compresa tra i 16 e i 70 anni, quasi sette milioni, ha subito almeno una violenza nella propria vita;
- queste donne sono state vittime di abusi sia fisici che psicologici, per lo più tra le mura domestiche, da parte di partner o ex mariti e conviventi;
- la violenza di genere tocca tutta la società indipendentemente dalla condizione economica, dal livello d'istruzione, dalla classe sociale e dalla cultura di appartenenza e che la violenza maschile sulle donne è una violazione dei diritti umani;
- il 25 Novembre è la data scelta quale "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne", ricorrenza istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione n.54/134 del 17 dicembre 1999, con invito espresso alle Amministrazioni ed alle Organizzazioni Internazionali per sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno;
- per tutto questo la violenza contro le donne non può essere affrontata come un'emergenza, ma necessita di azioni integrate, capillari e continue.

Propone al Consiglio Comunale di deliberare

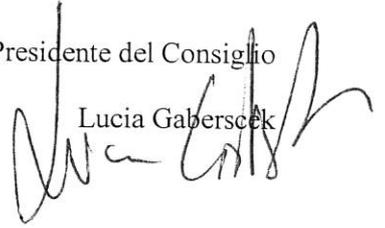
- di collaborare con le Associazioni del territorio perchè forniscano supporto psicologico e legale alle donne vittime di violenze;
- di fornire assistenza e aiuto alle donne vittime di violenza e porle nelle condizioni di denunciare gli abusi subiti;
- di implementare il numero delle Case Rifugio ad indirizzo segreto e dei Centri antiviolenza, al fine di aiutare concretamente le donne e le madri con minori;
- di sostenere e potenziare le attività delle Associazioni no-profit e dei Centri di accoglienza e antiviolenza, per implementare un sistema di intervento integrato per la prevenzione dei comportamenti violenti e la diffusione di una cultura del rispetto della differenza di genere, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e di informazione nella Città e nelle Scuole di ogni ordine e grado;
- di porre in essere ogni azione utile a prevenire, contrastare e proteggere con politiche attive, coerenti e coordinate, per non lasciare le cittadine e i cittadini sole/i davanti a un tale fenomeno, siano italiane o italiani,

straniere o stranieri, senza alcuna distinzione connessa all'orientamento sessuale o all'appartenenza religiosa o etnica;

- di istituire una Consulta per le Pari Opportunità, avvalendosi della collaborazione delle Associazioni ONLUS locali e comprensoriali impegnate in questo settore.

Il Presidente del Consiglio

Lucia Gaberscek

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lucia Gaberscek', written over the printed name.

OGGETTO: Azioni propedeutiche alla difesa delle donne vittime di violenza

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/00

Taormina, _____

PARERE NON DOVUTO POICHE' TRATTA DI
MERO ATTO DI INDIRIZZO 20/12/2018

Il Responsabile dell'Area
Giuseppe Cacopardo



Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/00

Taormina, _____

Il Responsabile dell'Area
Rag. Rosario Curcuruto

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek Lucia


IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Bartolotta Antonino



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ACC. "A"
①

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale
Al Sindaco**

Oggetto: Ordine del giorno urgente (art 42 del Reg C.C.) su Interruzione erogazione acqua nelle frazioni di Trappitello , Bruderi ,Pali ^{di CHIANCETTA}

Visto lo Statuto comunale,

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale in particolare l'articolo 42 del regolamento di C.C.

Considerato che l'acqua è un bene Primario

Considerato che negli ultimi mesi, troppo spesso ci sono stati problemi riguardanti l'erogazione dell'acqua

Considerato che malgrado i buoni, ma inutili propositi di questa amministrazione , nulla è stato risolto

Considerato che in data 19/12/18 , nuovamente per un intero giorno la popolazione delle frazioni in oggetto, hanno subito gravi disagi

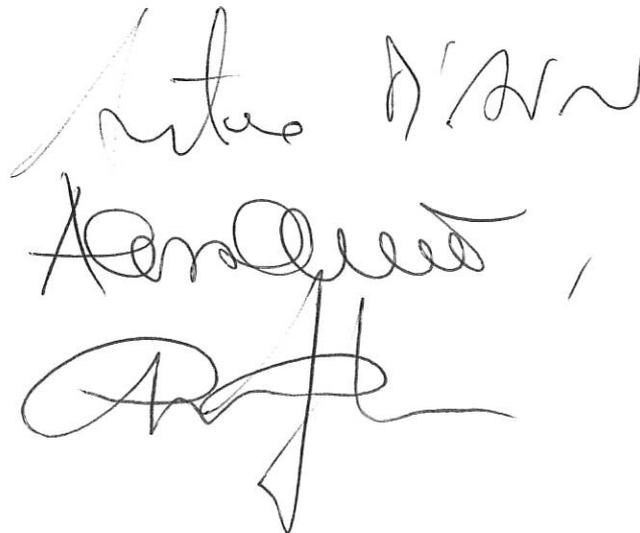
Tutto quanto sopra visto e considerato, con il seguente ordine del giorno urgente

SI CHIEDE di discutere immediatamente sulla problematica e sulle attività da intraprendere per risolvere definitivamente il gravissimo disservizio

Con il seguente odg urgente il consiglio comunale

DELIBERA

Di sollecita^{re} l'ufficio Lavori Pubblici e L'ASM, al fine di risolvere l'ormai ripetuto disservizio Taormina li, 20.12.18



Att. 9B

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale
Al Sindaco**

Odg Urgente (art 42 reg. consiglio Comunale): atto di indirizzo su non applicazione del Decreto Dignità all'ASM

I sottoscritti Consiglieri Consiglieri

chiedono

l'inserimento urgente ai sensi dell'art 42 del regolamento di consiglio comunale del seguente atto di indirizzo:

atto di indirizzo su non applicazione del Decreto Dignità all'ASM

Taormina li, 20.12.18



**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale**

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto: Atto d'Indirizzo su NON Applicazione del Decreto Dignità All'ASM

Visto lo Statuto comunale, con particolare riferimento all'art. 14;

Visto lo Statuto dell'A.S.M., approvato con Del. del C. C. n. 108 del 28.12.1995, con particolare riferimento agli artt. 7 e 8;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale

Vista la legge n. 142 del 08.06.1990, recepita con L. R. n. 48 dell'11.12.1991 e suc. mod. ed int., nella parte riguardante le competenze dei Consigli Comunali;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e suc. mod. ed int.;

Vista la legge n. 241 del 07.08.1990, recepita con mod., con L.R. n. 10 del 30.04.1991 e suc. mod. ed int.;

Considerato che l'articolo 7 dello Statuto dell'ASM dispone che " il Consiglio Comunale determina gli indirizzi cui l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti ed emana le direttive generali necessarie il raggiungimento degli obiettivi..." si formulano i seguenti indirizzi.

Tutto quanto sopra premesso si DELIBERA :

- 1) ai contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato utilizzati da Asm non si applica il Decreto Dignità in quanto si tratta di una pubblica amministrazione , da intendersi come Ente di cui al Dlgs 165/2001

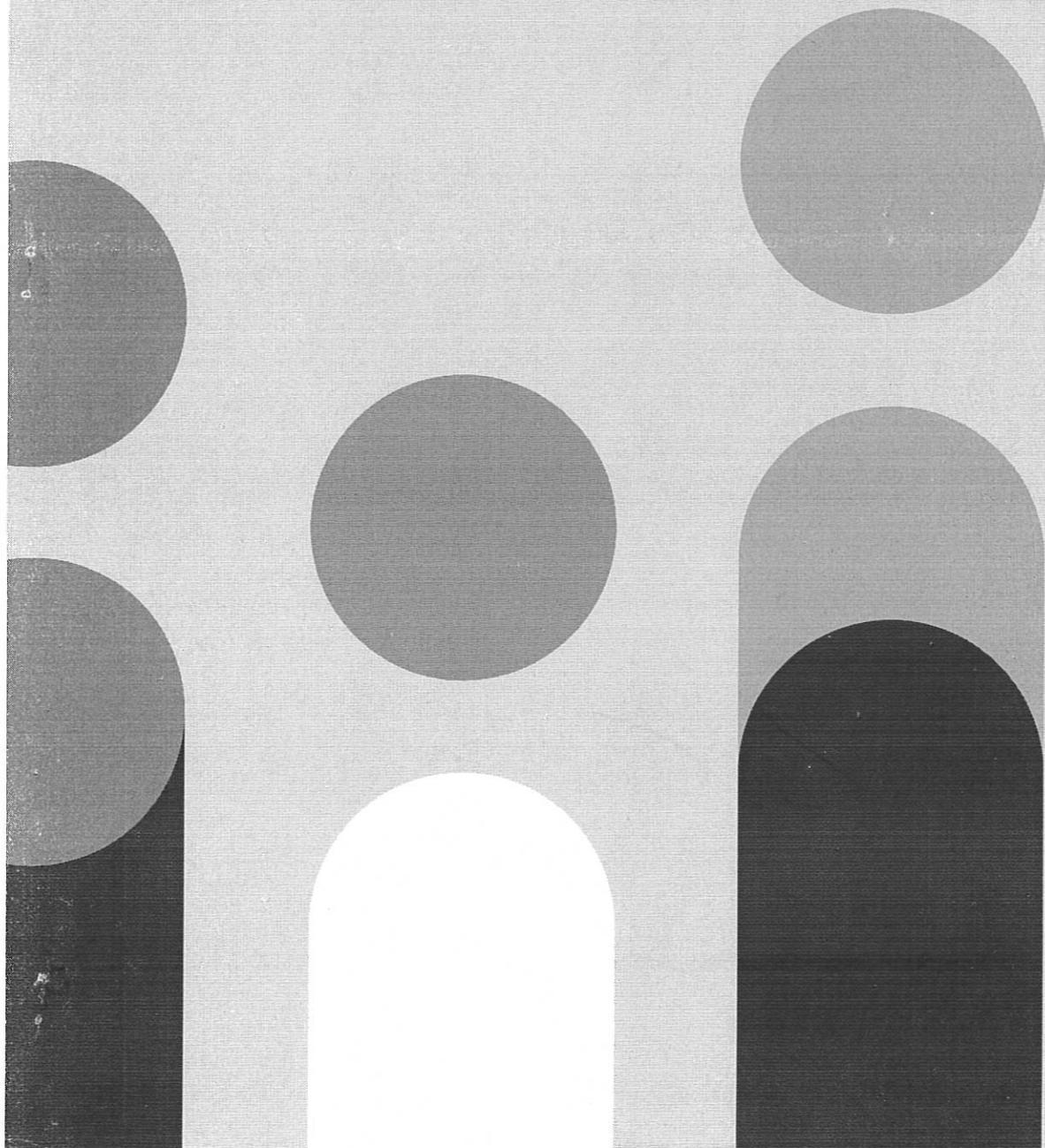
The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most legible, appearing to be 'Ad. D. R.'. The second signature is 'A. C. M.'. The third and fourth signatures are more stylized and difficult to decipher.

ALLEGATO
ODG



prime interpretazioni
sull'applicabilità della legge di
conversione del decreto dignità.

(in attesa della pubblicazione in gazzetta ufficiale).



1.

Contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato stipulati prima del 14/7/2018 (data di entrata in vigore del Decreto Dignità).

	dalla data di entrata in vigore della Legge di Conversione al 31/10/2018	dall'1/11/2018 in avanti
Causale (riferita all'utilizzatore)	No. Il contratto può essere prorogato in questo periodo senza causale anche se supera i 12 mesi. No, in tutti i casi di rinnovo (nuovo contratto con lo stesso lavoratore, indipendentemente dall'utilizzatore e dalla durata del contratto).	No, se per effetto i proroghe il contratto non supera i 12 mesi. Sì, se per effetto di proroghe il contratto supera i 12 mesi. Sì, in tutti i casi di rinnovo (nuovo contratto con lo stesso lavoratore, indipendentemente dall'utilizzatore e dalla durata del contratto).
Proroghe del contratto di lavoro	6	6
Durata massima del singolo contratto di lavoro	36 mesi, anche per effetto di proroghe effettuate in questo periodo. Cautelativamente, in fase di prima applicazione, si consiglia di rispettare il limite dei 24 mesi.	24 mesi, anche per effetto di proroghe effettuate in questo periodo.
Durata massima del rapporto di lavoro (anche in caso di più rinnovi del contratto di lavoro)*	Cautelativamente, in fase di prima applicazione, si consiglia di rispettare il limite dei 24 mesi.	24 mesi, anche per effetto di rinnovi effettuati in questo periodo.
Stop &Go	No	No
Costo (+ 0,5%)	Sì, ad ogni rinnovo del contratto a prescindere dall'utilizzatore (salva futura diversa indicazione dell'INPS).	Sì, ad ogni rinnovo del contratto a prescindere dall'utilizzatore (salva futura diversa indicazione dell'INPS).
Limite 30% (riferito all'utilizzatore) tra TD e lavoratori utilizzati in somministrazione a TD (anche se si tratta di lavoratori assunti da Randstad con contratto a tempo indeterminato)	Sì, salvo diverso limite stabilito dalla contrattazione collettiva dell'utilizzatore.	Sì, salvo diverso limite stabilito dalla contrattazione collettiva dell'utilizzatore.

2.

Contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato stipulati dal 14/7/2018 (data di entrata in vigore del Decreto Dignità) al 31/10/2018.

	dalla data di entrata in vigore della Legge di Conversione al 31/10/2018	dall'1/11/2018 in avanti
Causale (riferita all'utilizzatore)	<p>Nuovo contratto: No, se il contratto è < 12 mesi. Il contratto può essere prorogato in questo periodo senza causale anche se supera i 12 mesi. Questo contratto può essere rinnovato fino al 31/10/2018 senza obbligo di causale. Sì, se il contratto è > 12 mesi.</p>	<p>No, se per effetto di proroghe il contratto è < 12 mesi. Sì, se per effetto di proroghe il contratto è > 12 mesi. Sì, in tutti i casi di rinnovo (nuovo contratto con lo stesso lavoratore, a prescindere dall'utilizzatore e dalla durata del contratto).</p>
Proroghe del contratto di lavoro	6	6
Durata massima del singolo contratto di lavoro	36 mesi, per effetto di proroghe effettuate in questo periodo. Cautelativamente, in fase di prima applicazione, si consiglia di rispettare il limite dei 24 mesi.	24 mesi, anche per effetto di proroghe effettuate in questo periodo.
Durata massima del rapporto di lavoro (anche in caso di più rinnovi del contratto di lavoro)*	Cautelativamente, in fase di prima applicazione, si consiglia di rispettare il limite dei 24 mesi.	24 mesi, anche per effetto di rinnovi effettuati in questo periodo.
Stop &Go	No	No
Costo (+ 0,5%)	Sì, ad ogni rinnovo del contratto a prescindere dall'utilizzatore (salva futura diversa indicazione dell'INPS).	Sì, ad ogni rinnovo del contratto a prescindere dall'utilizzatore (salva futura diversa indicazione dell'INPS).
Limite 30% (riferito all'utilizzatore) tra TD e lavoratori utilizzati in somministrazione a TD (anche se si tratta di lavoratori assunti da Randstad con contratto a tempo indeterminato)	Sì, salvo diverso limite stabilito dalla contrattazione collettiva dell'utilizzatore.	Sì, salvo diverso limite stabilito dalla contrattazione collettiva dell'utilizzatore.

3.

Contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato stipulati dall'1/11/2018.

		dall'1/11/2018 in avanti
Causale (riferita all'utilizzatore)		No, se il contratto è < 12 mesi. Si, se il contratto è > 12 mesi. Si, se per effetto di proroghe il contratto supera i 12 mesi. Si, in tutti i casi di rinnovo (nuovo contratto con lo stesso lavoratore, indipendentemente dall'utilizzatore e dalla durata del contratto).
Proroghe del contratto di lavoro		6
Durata massima del singolo contratto di lavoro		24 mesi, anche per effetto di proroghe effettuate in questo periodo.
Durata massima del rapporto di lavoro (anche in caso di più rinnovi del contratto di lavoro)*		24 mesi, anche per effetto di rinnovi effettuati in questo periodo.
Stop &Go		No
Costo (+ 0,5%)		Si, ad ogni rinnovo del contratto a prescindere dall'utilizzatore (salva futura diversa indicazione dell'INPS).
Limite 30% (riferito all'utilizzatore) tra TD e lavoratori utilizzati in somministrazione a TD (anche se si tratta di lavoratori assunti da Randstad con contratto a tempo indeterminato)	Si, salvo diverso limite stabilito dalla contrattazione collettiva dell'utilizzatore.	Si, salvo diverso limite stabilito dalla contrattazione collettiva dell'utilizzatore.

Note:

*Nel computo del periodo di durata massima di 24 mesi si deve tener conto dei contratti in corso alla data del 14/7/2018 e di tutti i contratti stipulati successivamente a tale data. Al momento sembrano esclusi i contratti cessati prima del 14/7/2018. Nel computo si considerano i contratti conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale.

Regimi particolari:

Sono esclusi dall'applicazione delle suddette regole del Decreto Dignità:

- 1) I contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato qualora l'utilizzatore sia una pubblica amministrazione, da intendersi come gli Enti e le amministrazioni pubbliche di cui al D.Lgs. 165/2001 e quelli inserite nell'elenco ISTAT.
- 2) I contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato per la fornitura di lavoro portuale temporaneo di cui all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994 n. 84.
- 3) I contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato per lo svolgimento di attività stagionali di cui al D.PR. 1525/1963 nonché alle attività stagionali individuate dai contratti collettivi (nazionali, territoriali e aziendali).
Si applica l'incremento di costo dello 0,5% alle attività stagionali individuate dai contratti collettivi, già sottoposte al regime di contributo Naspi del 1,4%.